

Presidenza del Consiglio di Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CONVENZIONE

fra
il Dipartimento
della Protezione Civile
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
e
l'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia

Premesso che:

— il Dipartimento della Protezione Civile, per il migliore perseguimento delle attività istituzionali ed al fine di dare piena attuazione alle recenti disposizioni di riassetto del sistema di Protezione Civile introdotte dalla legge 225/92, ritiene necessario, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della medesima legge, avvalersi della collaborazione di Organismi, Enti ed Associazioni particolarmente qualificati ed affidabili per esperienza, storia ed impegno di collaborazione con le istituzioni;

— le finalità statutarie dell'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia sono in armonia con gli obiettivi del Dipartimento della Protezione Civile e che in numerosi eventi calamitosi l'opera degli aderenti a tale Associazione ha riscosso l'unanime apprezzamento e riconoscimento delle popolazioni interessate, sia quali militari in servizio nelle unità del Genio e delle Trasmissioni dell'Esercito, sia quali richiamati dal congedo e sia come volontari non inquadrati in specifiche organizzazioni;

— l'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia è un ente morale, giuridicamente riconosciuto, articolato in 171 Sezioni presenti su tutto il territorio Nazionale, che annovera 11.596 soci ordinari oltre a soci simpatizzanti e benemeriti e che gran parte dei soci possiede particolare qualificazione tecnica nel campo della ingegneria civile e delle telecomunicazioni;

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con sede in Roma, Via Ulpiano 11, in seguito denominata più semplicemente "Dipartimento" e l'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia, con sede in Roma, Via Rismondo 1, in seguito denominata "A.N.G.E.T.", convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

All'A.N.G.E.T. sono affidati compiti:

— ricognitivi e di controllo del territorio, rivolti all'avvistamento, al rilevamento ed al conseguente allertamento delle competenti Autorità, allo scopo di prevenire o comunque ridurre i danni alle persone, alle cose ed all'ambiente, derivanti da eventi naturali o causati dall'uomo quali incendi boschivi, allagamenti, smottamenti, frane, esondazioni, crolli di manufatti (idraulici, stradali, ferroviari, abitativi, industriali), trombe d'aria, ecc.;

— operativi (di organizzazione, di controllo e di gestione) assegnabili ed eseguibili nell'ambito delle attività da porre in essere per far fronte ad ogni singola emergenza, tenuto conto delle particolari competenze tecnico-professionali dei soci;

— di supporto tecnico-operativo teso alla messa in opera, alla attivazione ed alla gestione di reti di collegamento di emergenza, con apparecchiature messe a disposizione dai soci stessi;

— di consulenza tecnica sia per una prima valutazione dei danni sofferti dalle infrastrutture a causa delle calamità e per la definizione degli eventuali interventi necessari al ripristino e sia per le analisi di rischio che per i relativi provvedimenti di prevenzione.

Art. 2

L'A.N.G.E.T. si assume l'onere di espletare i compiti previsti dalla presente Convenzione, in piena autonomia organizzativa, secondo le proprie esperienze istituzionali, osservando le disposizioni delle autorità preposte ed in stretta collaborazione con le forze di polizia presenti.

Art. 3

L'attività che forma oggetto della presente Convenzione è svolta dalla A.N.G.E.T. a titolo gratuito, con personale dell'Arma in congedo.

All'A.N.G.E.T. è assicurato soltanto il rimborso delle spese sostenute.

La liquidazione dei rimborsi avviene a consuntivo, previa presentazione della conseguente documentazione contabile.

Alla copertura finanziaria della presente Convenzione viene attribuito un valore presunto di lire quindicimilioni.

Art. 4

La presente Convenzione, che avrà durata fino al 31 dicembre 1995, mentre vincola la controparte dalla data della sua sottoscrizione avrà effetto nei riguardi dell'Amministrazione solo quando verrà approvata.

Il Presidente dell'A.N.G.E.T. si impegna inoltre a presentare al Dipartimento, entro il 31 dicembre 1995, una relazione documentata sulle attività svolte.

Roma, li 24.7.1995



per l'A.N.G.E.T.
il Presidente
(Gen. C.A. Vittorio Bernard)

Vittorio Bernard

per il Dipartimento
della Protezione Civile
(Dott. Ing. Fabrizio Ruggiero)

Fabrizio Ruggiero

VISTO
il Sottosegretario di Stato
(Prof. Franco Barberi)

Franco Barberi